



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E
COESIONE SOCIALE

SETTORE STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
SOCIO-SANITARIA

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Chiara Gherardeschi

Decreto	N° 4466	del 17 Ottobre 2011
----------------	----------------	----------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

POR CREO FESR 2007-2013. Linea d'Intervento 11c. Procedura negoziale D.D. 7094/2009.

Gestione varianti progettuali e proroghe mediante procedura informatica on line.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 19-10-2011

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. n. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4989 del 13/10/2010, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Strumenti di pianificazione e programmazione socio-sanitaria";

Visto il POR CREO FESR 2007-2013 e il relativo Documento di Attuazione Regionale, tredicesima versione, adottato con Delibera di G.R. n. 614 del 18.07.2011 ed, in particolare, la Linea di Intervento 1.1.c "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in materia di salute";

Vista la Decisione della G.R. n. 36 del 14.02.2009 "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo. Relazione art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006: approvazione" e s.m.i., con la quale si approva la relazione che descrive i sistemi di gestione e di controllo del POR CREO FESR 2007-2013 e si specifica che Sviluppo Toscana S.p.A. assolve alle funzioni di organismo intermedio ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1083/2006 e s.m.i., e come stabilito dalla delibera di G.R. n. 1200/2009;

Visto il decreto dirigenziale n. 7094 del 29.12.2009 che approva l'avviso di procedura negoziale per il sostegno a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale congiunti tra imprese e organismi di ricerca in materia di salute, e da attuazione alla linea d'intervento 1.1.c;

Visto il decreto dirigenziale n. 6746 del 28.12.2010 che approva l'elenco dei beneficiari della procedura negoziale;

Visto il decreto dirigenziale n. 2723 del 1.07.2011 che approva lo schema di contratto di investimento tra Regione Toscana e soggetti beneficiari;

Considerato che nell'ambito delle attività inerenti la procedura negoziale emerge la necessità di procedere alla gestione delle varianti progettuali e proroghe di progetto;

Stabilito di mettere a disposizione dei beneficiari della procedura negoziale, una modalità di presentazione delle istanze di variante e di proroga dei progetti mediante procedura informatica on line gestita da Sviluppo Toscana S.p.A. ai sensi del disciplinare per le attività di supporto all'attuazione della Linea d'Intervento 11c approvato con decreto dirigenziale n. 3531/2011;

DECRETA

1. di individuare nell'ambito della procedura negoziale (decreto dirigenziale n. 7094 del 29.12.2009), una modalità di presentazione delle istanze di variante progettuale e di proroga dei progetti finanziati, mediante procedura informatica on line gestita da Sviluppo Toscana S.p.A.;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
CHIARA GHERARDESCHI